

LE ANTENNE DI MONTE GENNARO

RADIO SUBASIO INSISTE

Radio Subasio insiste e il 24 novembre scorso ha chiesto all'eccellenza illustrissima Prefetto di Roma di adottare un'ordinanza di ripristino della strada che porta al sito dove sono allocate le attuali antenne e degli ultimi 700 metri per arrivare alla vetta di Monte Gennaro.

Il Prefetto di Roma ha deciso di effettuare un sopralluogo prima di qualsiasi decisione. Nel frattempo, il Sindaco di Palombara Sabina, il Comitato "Monte Gennaro senza antenne" e le associazioni ambientaliste (Italia Nostra, Mountain Wilderness) hanno scritto al Prefetto di Roma per esprimere, ognuno a suo modo, le proprie perplessità e per evidenziare come nella richiesta di Radio Subasio non si accenna minimamente al fatto che la zona si trova in un'area protetta e soprattutto si parla di una strada che in realtà non è considerata tale ma è semplicemente un "tracciato sentieristico". Inoltre la messa in sicurezza di tale tracciato è, a nostro avviso, alquanto difficile a meno che non si intervenga con un tracciato ex-novo. La questione Radio Subasio non è conclusa... questo è certo!

Informazioni e documentazione su www.montegennarosenzaantenne.blog.kataweb.it

Roma, 02 marzo 2010

S.E. sig. Prefetto
Dr. Giuseppe PECORARO

Provincia di Roma
Ministero Interno Dipartimento della P.S.
Via Quattro Novembre 119/A
00187 ROMA

Oggetto: Istanza di poteri sostitutivi ex art.54, Comma 4 e 11 D.lgs 267/2000 relativa alla strada Monte Gennaro Vetta sollecitata dalla S.R.L. Radio Subasio.

Ill. Sig. Prefetto,
queste associazioni sono venute a conoscenza che la S.R.L. RADIO SUBASIO si è attivata presso Codesta Autorità al fine di sollecitare l'esecuzione dei lavori di una strada camionabile per i lavori del proposto impianto trasmissivo di Monte Gennaro Vetta.

Riteniamo opportuno far rilevare con la presente l'infondatezza e l'irricevibilità di tale istanza. Come illustriamo qui sotto, Radio Subasio, per una serie di circostanze taciute nell'istanza, deve perseguire la via di un nuovo procedimento autorizzativo per la realizzazione di una strada camionabile sino al sito trasmittente proposto (Monte Gennaro Vetta), che necessariamente comporta la valutazione della compatibilità dell'opera con la normativa del Parco dei Monti Lucretili.

Venendo al merito dell'istanza, Radio Subasio afferma che la richiesta di ordinanza riguarderebbe la sistemazione della strada esistente sino agli impianti trasmissivi di Monte Gennaro Funivia e a seguire sino al sito proposto di Monte Gennaro Vetta. Precedentemente a tale richiesta il tecnico incaricato della Valutazione d'Incidenza per la realizzazione del sito trasmittente di Monte Gennaro Vetta aveva dichiarato sotto la propria responsabilità che il tratto finale, dalla Torre Cruciani agli impianti dell'ex-funivia del Gennaro, era degradato a causa degli eventi atmosferici.

Tuttavia, già in fase di impugnazione del parere positivo di valutazione di incidenza, si era ribadito che la viabilità esistente all'interno della Tenuta Monte Gennaro, realizzata in tempi antecedenti all'istituzione del Parco da parte dei proprietari della tenuta Cruciani non raggiungeva il sito della Funivia del Gennaro bensì si arrestava a circa 700 metri dal sito. Come risulta, poi, da esposti alla Magistratura degli anni '80 del "Comitato Promotore per il Parco dei Monti Lucretili" e da Mountain Wilderness nel 2008, di cui si allega copia, è stato successivamente aperto da ignoti un nuovo tracciato, senza procedimenti autorizzativi, che giungeva sino al sito M. Gennaro funivia. Tale tracciato è di qualità non compatibile con un'opera viaria, per via dei profondi scassi del suolo e dell'eccessiva pendenza. Recentemente il tracciato è stato allungato sino al proposto sito trasmittente di Monte Gennaro Vetta, sempre da ignoti. Come risulta anche dalla lettera inviata a codesta Autorità dal Sindaco del Comune di Palombara Sabina, il tracciato non è accatastato e, non ha soletta di cemento né percorso compatibile per l'eccessiva pendenza, con una normale viabilità montana.

E' chiaro quindi che il proponente non potrebbe effettuare la manutenzione di una strada esistente, ma aprirne una nuova, cosa ammissibile solo con un nuovo procedimento autorizzatorio.

Per tali motivi si chiede di rigettare la richiesta di Radio Subasio e di censurare l'operato dell'emittente per palesi contraddizioni della vicenda prospettata.

Distinti Saluti.

Consiglio Regionale del Lazio di Italia Nostra
Carlo BOLDRIGHINI

Gruppo Regionale Lazio di Mountain Wilderness
Renato Giuseppe NAPOLI

Responsabile zona Lino Imperiali